

ASSOPANNELLI

Associazione nazionale dei fabbricanti
di pannelli e semilavorati in legno

Un po' di storia...chi siamo

In attività dal 1977, **Assopannelli** è l'associazione italiana che rappresenta il comparto pannelli e componenti semilavorati per l'industria del mobile italiano. La storia dell'associazione ha origine nel 1969, quando si riuniscono per la prima volta i gruppi nazionali portatori di interesse per la categoria dei fabbricanti di compensati e pannelli.

Assopannelli raggruppa **60 aziende operanti in 3 gruppi settoriali**:

- Gruppo compensati;
- Gruppo pannelli truciolari, MDF e Oriented Strand Board;
- Gruppo semilavorati e componenti per l'industria del mobile;
- Gruppo superfici e rivestimenti decorativi.

L'associazione svolge un ruolo attivo in ambito normativo, partecipando ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali, oltre a quelli degli organismi europei di settore, con l'obiettivo di tutelare i comparti merceologici rappresentati.

In collaborazione sinergica con istituzioni, ministeri ed enti competenti, Assopannelli è impegnata nell'affrontare diverse tematiche di interesse per la categoria, come la conformità dei prodotti a base di legno ai requisiti ambientali e il rispetto dei principi dell'economia circolare e della salute, al fine di mantenere il prodotto italiano al massimo livello di prestazione e sostenibilità ambientale.

Organi direttivi

Presidente

Paolo **Fantoni** (Fantoni Spa) *Consigliere Incaricato Gruppo Pannelli Truciolari*

Consiglio di Presidenza

Azzi Nicoletta (Panguaneta Spa) *Consigliere Incaricato Gruppo Pannelli di Compensato*

Bonzano Enrico (Ibl Spa)

Brivio Susanna (A. Brivio Compensati Spa)

Caspani Luciano (Cleaf Spa) *Consigliere Incaricato Gruppo Superfici e Rivestimenti Decorativi*

Conti Giuseppe (Saib Spa)

Corazza Alessandro (Ilcam Spa) *Consigliere Incaricato Gruppo Semilavorati per Arredi*

Corti Pierluigi (Abet Laminati Spa)

Frati Giovanna (Fрати Luigi Spa)

Invernizzi Giuseppe (Invernizzi Spa)

Maini Eugenio (Alpi Spa)

Montagner Valentina (Krono System Srl)

Saviola Stefano (Gruppo Mauro Saviola Srl)

Tagliabue Andrea (Tabu Spa)

Vicolungo Emilio (E. Vigolungo Spa)

La struttura

Angela Lembo (*Responsabile Associazione*)

angela.lembo@federlegnoarredo.it – tel. 02 80604352 – cell 339 7546577

Angela Marnoni (*Segreteria e Commerciale*)

angela.marnoni@federlegnoarredo.it – Tel 0280604643

Giuseppe Fragnelli (*Responsabile Tecnico Normativo*)

giuseppe.fragnelli@federlegnoarredo.it – tel. 02 80604628 – cell 3466078137

Omar Degoli (*Responsabile Ufficio Ambiente*)

omar.degoli@federlegnoarredo.it – tel. 02 80604386

COSA POSSIAMO FARE INSIEME

Per le imprese del settore pannelli e Semilavorati per l'Industria del Mobile entrare a far parte di FederlegnoArredo significa avere l'opportunità di usufruire di tutti i servizi offerti dalla Federazione, con una serie di focus specifici per il proprio settore. Assopannelli si prefigge di informare, tutelare, far crescere e formare i propri associati.

Associarsi vuol dire avere la possibilità di aprire un dialogo e un confronto con gli esperti del settore, cioè con chi ogni giorno si trova ad affrontare situazioni analoghe, perché soltanto insieme è possibile creare un'organizzazione capace di intraprendere iniziative concrete, finalizzate a un effettivo miglioramento del settore in Italia e all'estero.

Le iniziative alla base della **strategia operativa** sono:

- la promozione di azioni mirate a supporto del comparto tramite la struttura presente a Roma e a Bruxelles;
- la partecipazione ai lavori normativi italiani oltre a quelli degli organismi europei di settore (EPF, Federazione europea produttori pannelli a base legno), per la difesa e a sostegno dei temi di interesse specifico per il settore;
- lo sviluppo e l'applicazione del decreto ministeriale E1 sull'emissione di formaldeide;
- la realizzazione di schede tecniche normative e ambientali specifiche di ogni categoria merceologica rappresentata;
- gli interventi per problematiche attinenti al riutilizzo dei residui di lavorazione del legno;
- la partecipazione alle diverse consulte regionali, all'Osservatorio nazionale del pioppo e al Tavolo di Filiera Legno del MIPAAF per le problematiche legate alla disponibilità di materia prima;
- progetti specifici di sviluppo dei vari settori (progetto WoodLoop; Mappatura geospaziale delle superfici e pioppo nella pianura padano-veneta; Green New Deal: il rilancio della pioppicoltura italiana);
- promozione e attivazione di tavoli di lavoro sulle normative tecnico-ambientali a livello regionale, nazionale ed europeo;
- promozione e attivazione di accordi di filiera;
- collaborazione con enti pubblici e privati per la definizione di linee e strategie comuni (Accordo interregionale per la pioppicoltura italiana, collaborazione con Rilegno ecc.);
- lo sviluppo e il monitoraggio di azioni antidumping;

- la collaborazione con istituti universitari per ricerche di settore e la realizzazione di convegni e pubblicazioni in collaborazione con riviste settoriali;
- l'analisi dei dati statistici sul mercato nazionale e internazionale suddivisi per settore (Ratios e Rapporto pannelli);
- la partecipazione a congressi internazionali, tavoli tecnici e gruppi di lavoro UNI, CEN e ISO.

RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Assopannelli svolge una costante attività di rappresentanza attraverso il dialogo con le autorità competenti MIPAAF (Ministero delle attività agricole alimentari, forestali e del turismo), Ministero della Transizione Ecologica (ex. Ministero Ambiente), rispettivi organi di controllo, le ambasciate e le associazioni di categoria.

Assopannelli partecipa inoltre costantemente alle attività promosse dalle associazioni europee:

- EPF, Federazione Europea dei Produttori di Pannello a base legno. Assopannelli, e le aziende ad essa associate del pannello truciolare e MDF, è parte costitutiva di EPF.
- Dal 1° gennaio 1999, EPF rappresenta i fabbricanti europei di pannello truciolare, MDF, OSB e pannello di compensato.
- Compito di EPF:
 - rappresentare, a livello Europeo, le industrie del pannello a base legno;
 - seguire, laddove necessario, le attività in tema di ambiente e normazione che abbiano un impatto con le industrie di cui sopra;
 - offrire un sistema statistico sulle industrie e i loro mercati di approvvigionamento;
 - offrire informazioni aggiornate e dettagliate ai soci tramite un rapporto annuale, newsletters, conferenze tecniche, dati economici trimestrali, ecc...
- PRO POPULUS - Associazione Europea della filiera pioppo, Nata dall'idea del Presidente G. Bini di Assopannelli e del dr. E. Reni nel 2008, che vollero dare alla filiera pioppicola un valore ed importanza strategica a livello Europeo, raggruppando i vari comparti (Pioppicoltori, vivaisti, Enti di Ricerca ed Industria di Trasformazione)

Obiettivi dell'associazione:

 - posizionare il pioppo come materia prima strategica;
 - promuovere, difendere e rappresentare la produzione e la trasformazione del pioppo;
 - presentare una piattaforma per lo scambio di informazioni;
 - approfondire ogni tematica degna di interesse per il settore del pioppo.

Focus sulla normativa

In ambito tecnico-normativo Assopannelli svolge un'attività costante presso l'UNI sulle specifiche per i pannelli a base legno-CEN/TC 112 e sulle specifiche normative tecnico-ambientali in ambito europeo presso i gruppi di lavoro ad hoc in EPF (European Panel Federation). In questo scenario internazionale l'impegno di Assopannelli si è concretizzato nei seguenti progetti:

- **Emissione di formaldeide:** lo scopo è di rendere obbligatorio in tutti i paesi membri il rispetto dei valori di emissione di formaldeide adottati in Italia (classe E1), imponendo il divieto di produrre e commercializzare pannelli a maggior emissione (E2), e collaborando attivamente per l'adozione di un nuovo standard europeo che riduca e adegui le emissioni ai valori minimi adottati a livello internazionale. L'attività dell'associazione punta a stabilire questo limite all'interno della raccomandazione SCOEL (Comitato scientifico europeo per i limiti di esposizione occupazionali). In questo modo si eviterebbe un appesantimento sulle aziende italiane, in quanto sul territorio nazionale vigono già dei limiti più restrittivi rispetto alle altre nazioni europee.
- **Pioppicoltura e PSR regionali:** l'intenzione primaria è rilanciare il pioppo e promuoverlo come materia prima strategica per la filiera di trasformazione del legno, all'interno della cosiddetta green economy.
- **End of Waste:** la "Cessazione della qualifica di rifiuto", ovvero il processo di recupero eseguito su un rifiuto, al termine del quale esso perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto.
- **Uso a cascata del legno:** il ruolo e la responsabilità estesa dei produttori sul ruolo dei pannelli nel recupero del legno, sulle biomasse e sulle politiche europee a favore del settore.
- **Wood Waste Ordinance:** l'ordinanza a livello europeo riguardante l'utilizzo e lo smaltimento della materia prima legno e delle fonti di energia.
- **Emission Trading Scheme e Carbon Leakage:** le norme della Commissione europea per determinare l'esposizione delle aziende al rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio nel periodo 2021-2030.
- **Revisione Titolo V emissioni in atmosfera:** una revisione della normativa generale sulle emissioni in atmosfera per le aziende contenente numerose criticità. Assopannelli opera, inoltre, attivamente a livello europeo per la revisione delle norme armonizzate dei prodotti utilizzati nelle costruzioni che ricadono sotto la norma EN 13986 (marcatore CE) in conformità al Regolamento europeo UE 305/2011 per i prodotti da costruzione. Infine, l'associazione offre ai propri soci una consulenza altamente qualificata sulle norme UNI, EN, ISO.

Unione Doganale

MISURE DI DIFESA COMMERCIALE NELLA UE:

I venticinque stati membri, della Comunità europea, elaborano una politica commerciale comune verso i paesi terzi, finalizzata a favorire lo sviluppo del commercio mondiale, l'abolizione progressiva delle restrizioni agli scambi e la riduzione delle barriere tariffarie. La liberalizzazione degli scambi presuppone diritti ed obblighi da parte di tutti i partner commerciali, comportando la necessità di prevedere meccanismi che consentano di assicurare il rispetto delle regole di una corretta concorrenza tra imprese che operano nel commercio internazionale.

La legislazione comunitaria prevede tre misure commerciali di difesa commerciale:

- **misure antidumping**, nei confronti di importazioni effettuate sul mercato comunitario da parte di imprese di paesi terzi che vendono sul mercato europeo prodotti a prezzi inferiori al prezzo di vendita sul mercato d'origine della merce (importazioni in dumping);
- **misure anti-sovvenzione**, nei confronti di importazioni che godono di aiuti e sovvenzioni statali concessi dai governi alle proprie imprese;
- **salvaguardie**, che possono essere attivate in presenza di grave danno alle imprese comunitarie derivante da distorsioni del mercato, come ad esempio flussi anomali di importazioni.

La normativa comunitaria ha lo scopo di rimuovere gli effetti distorsivi delle importazioni in dumping o oggetto di sovvenzioni e di ripristinare un'effettiva concorrenza sul mercato europeo.

PROCEDURE ANTIDUMPING:

Serve a proteggere il mercato comunitario di un determinato prodotto dai danni al sistema produttivo, derivanti dalle importazioni di beni offerti a prezzi inferiori ai prezzi degli stessi beni venduti sul mercato d'origine. Si tratta di un procedimento quasi amministrativo regolato dal diritto comunitario, condotto dalla Commissione europea d'ufficio o dietro presentazione di un ricorso, da parte dei soggetti interessati.

Tale procedimento, in caso di accertamento dell'esistenza di un comportamento di dumping, prevede l'applicazione di dazi all'importazione, ovvero di dazi che sono diretti ad innalzare il prezzo finale del bene importato, fino al livello dei prezzi vigente nel mercato d'origine della merce. A meno che non sia possibile concludere con le aziende produttrici dei beni importati un accordo di prezzo minimo, che abbia lo stesso effetto.

Assopannelli ha partecipato alle procedure antidumping, circa le importazioni di pannello di compensato di OKOUMÈ originario della Repubblica Popolare Cinese, le cui misure di salvaguardia adottate dalla Comunità Europea sono tuttora in vigore ed in revisione.

Osservatorio pannelli e componenti

Assopannelli provvede ad informare ed aggiornare costantemente gli associati circa le movimentazioni in import ed export dei settori rappresentati con breve analisi tecnica di valutazione dei periodi di riferimento.

Nuovi strumenti informatici

INFODATA/TABLEAU:

In collaborazione con il Centro Studi, Assopannelli, ha implementato alcuni prodotti dallo stesso realizzati (presenti ora sul sito associativo istituzionale solo in una versione cartacea scaricabile) in una nuova versione completamente informatica ed interattiva, caricati sulla piattaforma di analisi visiva "Tableau", che avvia un processo di digitalizzazione complessivo, su cui si sta investendo e puntando per i prossimi anni.

All'interno della piattaforma digitale sono consultabili i seguenti prodotti:

- Osservatorio Legno;
- Scambi commerciali della Filiera Legno-Arredo;
- Ratios.

Politiche industriali

Uno degli scopi fondamentali che Assopannelli si prefigge è dare visibilità al settore presso gli organi istituzionali e contribuire così alla definizione delle regole di mercato e al rafforzamento del profilo internazionale del comparto. Assopannelli partecipa alle riunioni, ai tavoli di lavoro e all'assemblea generale delle associazioni europee EPF (Federazione europea fabbricanti pannelli a base legno), per affrontare tematiche afferenti essenzialmente agli standard ambientali europei, all'emissione di formaldeide e alle politiche comuni da intraprendere.

Nello specifico Assopannelli opera in relazione ai seguenti temi:

- **Materia prima pioppo:** in collaborazione con DG AGRI e Regioni in un'ottica di supporto reciproco nella valorizzazione della pioppicoltura, anche attraverso l'incentivazione della misura specifica del PSR, che abbia come intervento specifico la realizzazione e la valorizzazione di impianti certificati secondo standard internazionali di sostenibilità ambientale come FSC e PEFC.
- **Regola Tecnica Verticale:** Implementazione di nuovo testo nazionale in materia antincendio nei depositi di rifiuti al fine di determinare una soluzione alternativa che sia compatibile con le dimensioni e l'operatività delle aziende.
- **Economia circolare:** Preparazione di una "Proposta legislativa a livello Nazio-

nale ed Europeo per l'armonizzazione del sistema rifiuti legnosi". Tutto questo al fine di favorire l'attuazione di processi concreti di economia circolare e rendere più uniformi le procedure europee, tutelando i processi delle aziende produttrici italiane, mediante l'esempio delle Best Practices da loro utilizzate.

- **Decreto attuativo che prevede il Credito di Imposta al 25 per cento per i semi-lavorati che contengono il 75 per cento di materiali di recupero:** sviluppo di un provvedimento teso a sostenere e valorizzare l'economia circolare e i prodotti da riciclo.
- **Normativa E1:** Assopannelli sta lavorando perché tale normativa diventi obbligatoria in Europa, così come lo è in Italia dal 2008, al fine di preservare la qualità produttiva del settore manifatturiero dell'arredamento. Inoltre, l'associazione sta agendo in sinergia con EPF affinché venga realizzata l'estensione dell'obbligatorietà dell'utilizzo di pannelli a base legno, sia per manufatti sia per costruzioni, della classe di emissione più bassa prevista dalle normative tecniche europee.
- **Nuovi limiti Formaldeide in Germania – Causa Legale contro Governo tedesco:** richiedere alla commissione DG GROW e all'unità di indagare sull'atto tedesco verificando se è in linea con lo stato di diritto europeo e se non è contrario all'interesse dei cittadini e delle imprese dell'UE.
- **Attribuzione Crediti co2 su pioppicoltura silvicoltura e riciclo legno:** necessità di unificare i vari studi esistenti a livello federativo. Questo deve portare a far sì che contabilità dei crediti di carbonio non resti ad appannaggio delle Nazioni, ma che diventi a vantaggio delle aziende, e secondo questa logica, anche il legno di riciclo deve entrare a farne parte.
- **ETS (Emission Trading Scheme) e Carbon leakage:** per le aziende in ETS (quelle del comparto truciolare) è in corso un'azione che mira a reintrodurre il settore nella lista Carbon leakage, vale a dire una categoria di attività ETS alle quali le quote di emissione vengono assegnate gratuitamente.

Progetti speciali per il settore

Assopannelli promuove autonomamente, o attraverso la collaborazione con partner di settore e non, convegni e incontri su differenti temi al fine di aumentare la cultura del fare impresa. I convegni e gli incontri si rivolgono a tutti gli operatori del mercato (produttori, distributori, professionisti e giornalisti) e sono completamente gratuiti per gli associati.

- **Progetto di comunicazione ad hoc sulla pioppicoltura europea:** obiettivo del progetto è sviluppare, tramite Propopulus, l'attività di comunicazione multicanale allo scopo di posizionare la Federazione europea quale principale attore riconosciuto a livello europeo, in modo tale da costruire e aumentare la consapevolezza dei vantaggi nell'uso dei prodotti la cui materia prima è il pioppo europeo.
- **Nuovo standard di emissione della formaldeide in Germania:** l'Agenzia dell'Ambiente tedesca (UBA) intende regolamentare con una legge il livello di emissio-

ne dei prodotti a base legno pari a metà del valore attualmente vigente in Europa (E1). Con EPF si sta lavorando attivamente per monitorare la situazione e a tale scopo è stata attivata una Task Force dedicata formata da tecnici aziendali e associativi. Così come delineata al momento, la nuova classe di emissione rischia di creare un incremento di costi, soprattutto per i pannelli di fibra e quelli di compensato. Vista l'importanza del tema e le possibili ripercussioni sulle aziende, le stesse sono state contattate e coinvolte per una posizione ufficiale dell'associazione.

- **Sviluppo di un sistema di monitoraggio annuale del settore forestale e pioppicolo:** il progetto ha l'obiettivo di aumentare la base conoscitiva sulla distribuzione delle superfici pioppicole italiane ed è stato definito prioritario ai fini dello sviluppo di strategie di supporto per l'approvvigionamento di materia prima nazionale. Tale informazione è attualmente carente in Italia, tant'è che non esistono dati aggiornati per quanto riguarda l'arboricoltura da legno in generale, e la pioppicoltura in particolare. Per la prima volta si utilizzeranno metodologie basate sulle informazioni derivanti da telerilevamento (Copernicus), utilizzando informazioni disponibili su scala geografica per l'analisi delle caratteristiche della copertura e dell'uso del suolo delle risorse territoriali. Si offriranno così numerose fonti informative utili al settore forestale e pioppicolo relative alle attività di monitoraggio, mappatura e inventariazione ad ampia scala delle risorse legnose. Il progetto prevede una start-up nel settore pioppicolo della pianura padano-veneta e successive implementazioni nel settore forestale.
- **Metodi di previsione sulla disponibilità di legno di pioppo a medio e lungo termine:** il progetto – nato dagli spunti del gruppo del pannello di compensato – nasce con l'intento di sviluppare un sistema per la conoscenza puntuale delle superfici annualmente piantate di pioppo al fine di prevedere le quantità disponibili di legno a medio e lungo termine, in relazione al turno decennale del pioppo in coltura specializzata.
- **Green New Deal:** lo studio "Il Green New Deal e il rilancio della pioppicoltura italiana" fornisce una serie di dettagliati strumenti di come riconoscere e quantificare i servizi ecosistemici derivati dal settore della pioppicoltura e di come collocarli in un mercato reale di crediti basati sul libero scambio, all'interno del quale il valore ecosistemico generato dal pioppeto possa essere acquistato da qualsiasi entità fisica (azienda, soggetto privato, pubblica amministrazione..) per contribuire a ridurre gli impatti energetico-ambientali contribuendo a mitigare gli effetti derivanti dal fenomeno del cambiamento climatico.
- **Woodloop:** partendo da un'esigenza specifica del Gruppo Truciolare, nasce questa ricerca che individua, valuta e analizza informazioni concernenti le ultime novità del quadro legislativo vigente nei Paesi Europei in materia trattamento rifiuti. Il documento si pone come riferimento per una politica comunitaria finalizzata alla gestione dei rifiuti legnosi offrendo una chiara ed ampia visione sulla regolamentazione della raccolta dei rifiuti in legno, sulla gestione e sul riciclaggio nelle value chains della lavorazione del legno in Europa. WoodLoop produce prove solide e critiche e informazioni tangibili a supporto del processo decisionale per gli attori del mercato, gli stakeholder e i responsabili politici. WoodLoop si impegna perciò nella promozione congiunta ed orientata al futu-

ro del settore del legno, perfettamente in linea con il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare e gli obiettivi della strategia dell'UE in materia di bioeconomia, garantendo un utilizzo intelligente delle risorse forestali, come anche riportato dalla nuova agenda strategica 2019-2021.

- **Prassi di riferimento:** Assopannelli in collaborazione con UNI ha avviato il progetto circa l'elaborazione di una "prassi di riferimento (UNI/PdR)" per la definizione di linee guida relative alla gestione del legno di recupero per la produzione di pannelli truciolari.

In sintesi, la prassi di riferimento è finalizzata alla definizione dei requisiti per l'utilizzo del materiale legnoso di recupero, pre-consumo e post-consumo, idoneo alla produzione di pannelli a base legno. In particolare, individua le caratteristiche, le procedure, i trattamenti e i controlli del legno di recupero utilizzabile per la produzione dei pannelli a base legno.

- **Comunicazione specifica di settore post-covid:** nata dalla necessità di diffondere un messaggio unitario a seguito del primo periodo della pandemia, è stato realizzato un video istituzionale al fine di trasmettere sicurezza ai clienti e ridare fiducia e credibilità al comparto semilavorati e alla filiera a cui essi appartengono.